



# **PO FEAMP**

# **ITALIA 2014/2020**

## **PREINFORMAZIONE**

## **BANDO DI MISURA**

**Priorità n. 2**

*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

**Misura 2.55**

*Misure sanitarie*

(Art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014)

## INDICE

<b>1</b>	<b>Oggetto del bando e dotazione finanziaria</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione tecnica della Misura</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Descrizione degli Obiettivi della Misura</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Criteri di ammissibilità</b>	<b>4</b>
<b>4.1</b>	<b>Altre condizioni di ammissibilità</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Interventi ammissibili</b>	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>Spese non ammissibili</b>	<b>5</b>
<b>7</b>	<b>Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio</b>	<b>5</b>
<b>8</b>	<b>Documentazione obbligatoria richiesta per la misura</b>	<b>7</b>
<b>9</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>8</b>
<b>10</b>	<b>Criteri di selezione</b>	<b>8</b>
<b>11</b>	<b>Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile</b>	<b>9</b>
<b>11.1</b>	<b>Spesa massima ammissibile</b>	<b>9</b>
<b>12</b>	<b>Periodo di validità del bando</b>	<b>9</b>
<b>13</b>	<b>Modalità di presentazione delle domande di sostegno</b>	<b>9</b>



## 1 Oggetto del bando e dotazione finanziaria

Il bando della Misura 2.55 “Misure sanitarie” del Programma Operativo FEAMP Campania 2014/2020, disciplina le modalità e le procedure per la presentazione, l’ammissione delle domande di sostegno e l’erogazione del relativo cofinanziamento.

La dotazione finanziaria complessiva della Misura è fissata in € 254.662,00, suscettibile di incremento per ulteriore disponibilità di risorse, ed è così ripartita.

## 2 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48, par. 1 lettere a), c), f) ed h).
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura
Misura	Misura 2.55 – Misure sanitarie
Sottomisura	-
Finalità	Prevenire e mitigare i rischi per la salute pubblica e animale che possono causare gli allevamenti di acquacoltura
Beneficiari	Imprese di molluschicoltura
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.3 e S3.4

## 3 Descrizione degli Obiettivi della Misura

Gli aspetti sanitari, che spesso determinano incertezze produttive e reddituali, sono una costante preoccupazione per i molluscoltori.

Tenuto conto dell’importanza della tutela dei consumatori, la Misura fornisce un sostegno agli operatori acquicoli al fine di prevenire e mitigare i rischi per la salute pubblica e animale che possono causare gli allevamenti di acquacoltura.

La Misura contribuisce all’obiettivo di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura, nell’ambito del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In sintesi, l’obiettivo degli interventi previsti dall’art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di fronteggiare le eventuali perdite dovute alla contaminazione dei molluschi in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020.

#### 4 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</b>
Imprese di molluschicoltura
<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP
La sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione è dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine
La contaminazione si è protratta per più di quattro mesi consecutivi/oppure la perdita determinata dalla sospensione della raccolta è superiore al 25% del fatturato annuo dell'impresa, calcolato sulla base del fatturato medio nei tre anni civili precedenti l'anno di sospensione della raccolta, ovvero per le imprese operanti sul mercato da meno di tre anni secondo regole di computo definite dallo Stato membro

##### 4.1 Altre condizioni di ammissibilità

Possono beneficiare del sostegno i progetti presentati da imprese che, all'atto della presentazione della domanda:

- non sono state oggetto di revoca totale dei contributi concessi a valere su altre misure del FEP Campania 2007/2013;
- non hanno cause interdittive ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011, "Codice delle leggi antimafia" e ss.mm.ii.;
- (ferme le condizioni di cui ai citati criteri di ammissibilità attinenti il soggetto richiedente) non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- (ferme le condizioni di cui ai citati criteri di ammissibilità attinenti il soggetto richiedente), non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria,

l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art. 445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);

- e) in caso di società e associazioni, non hanno subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001;
- f) detengono, in base ad un legittimo titolo, l'impianto oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare dalla concessione dell'specchio d'acqua rilasciato dal Comune competente dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano i titoli ai sensi della L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie).

## 5 Interventi ammissibili

---

È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione ai molluschicoltori per la sospensione temporanea della raccolta di molluschi di allevamento esclusivamente per ragioni di ordine sanitario.

Il sostegno può essere concesso solo quando la sospensione della raccolta dovuta alla contaminazione dei molluschi è dovuta alla proliferazione di plancton tossico o alla presenza di plancton contenente biotossine purché:

- la contaminazione si protragga per più di quattro mesi consecutivi;
- la perdita dovuta alla sospensione della raccolta superi il 25% del fatturato annuo dell'impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio dell'impresa nei tre anni precedenti.

## 6 Spese non ammissibili

---

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

## 7 Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

---

Il beneficiario per ottenere l'aiuto di cui alla presente Misura è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a non richiedere e a non percepire per il progetto e per i singoli costi specifici altri finanziamenti a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a consentire l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal



Bando e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG (in seguito Manuale delle Procedure)<sup>1</sup>, nonché alla documentazione che l'amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;

- a riprodurre o integrare la domanda di sostegno, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ad aprire un apposito conto corrente bancario/postale: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione alla UOD competente territorialmente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dalla Regione Campania e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario/postale presso il quale è stato acceso lo specifico conto;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 2.55, C.U.P. \_\_\_\_\_, (eventuale) CIG \_\_\_\_\_ - estremi Decreto di Concessione"; unitamente alla specifica del bene acquistato, al numero di matricola di fabbricazione o numerazione progressiva attribuita in assenza di matricola;
- a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
- a custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA;

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo. Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli obblighi assunti attraverso la candidatura al cofinanziamento della presente Misura potrà incorrere nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

---

<sup>1</sup> Il Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG sarà pubblicato sul portale dell'Ente, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, a seguito di rilascio del Nulla Osta all'adozione da parte dell'AdG nazionale.

## 8 Documentazione obbligatoria richiesta per la misura

---

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, si compone della seguente documentazione minima:

1. Allegato 1 (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa candidata;
2. relazione tecnico scientifica dove sia dimostrato il nesso causale diretto tra l'evento eccezionale e il danno subito dall'impresa e, nello specifico, che la sospensione della raccolta di molluschi è dovuta alla proliferazione di plancton tossico o alla presenza di plancton contenente biotossine (la relazione è a firma di un soggetto scientifico riconosciuto o di un soggetto istituzionale competente in materia, es. ASL, IZS, ecc).

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario privato deve produrre:

- una relazione attestante che la sospensione della raccolta dei molluschi si è protratta per più di quattro mesi consecutivi;  
*oppure*
- relazione attestante che la perdita dovuta alla sospensione della raccolta superi il 25% del fatturato annuo dell'impresa interessata, calcolata sulla base del fatturato medio dell'impresa, iscritto in bilancio nei tre anni precedenti (o desunto dalla dichiarazione annuale IVA).

La perdita di reddito (PR) deve essere calcolata secondo quanto di seguito riportato:

$$PR = A - B$$

In cui:

**A:** valore ottenuto moltiplicando i quantitativi di prodotto dell'attività di acquacoltura ottenuti nell'anno dell'evento eccezionale, o in ciascun anno successivo su cui incide lo stesso, per il prezzo medio di vendita ottenuto nello stesso anno;

**B:** valore ottenuto moltiplicando i quantitativi medi annui di prodotto dell'attività di acquacoltura ottenuti nel corso dei tre anni precedenti l'evento eccezionale o una media triennale calcolata sul quinquennio precedente l'evento eccezionale, escludendo il valore più elevato e quello più basso, per il prezzo medio di vendita ottenuto.

Si specifica che nel caso in cui l'impresa abbia meno di tre anni di attività, in ossequio a quanto prescritto al par. 2 dell'art. 55 del Reg. (UE) 508/2014, si prevede che il calcolo sia effettuato considerando una media definita su una o due annualità in riferimento agli anni di attività pregressa dell'impresa.

Si specifica, infine, che la certificazione della validità dei dati che contribuiscono al calcolo della percentuale di danno resta in capo al soggetto scientifico riconosciuto o ad un soggetto istituzionale competente in materia (es. ASL, IZS, ecc.), responsabile della redazione della relazione prevista per la presente misura.

3. Copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante e del progettista dell'impresa candidata, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione *.pdf* (salvo inoltre dell'istanza a mezzo pec).



Lo schema tipo della domanda di sostegno sarà reso disponibile in formato editabile sul sito WEB della Regione Campania all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dalla presente Misura costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario privato deve produrre copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

Ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di acquacoltura in mare ed al rinnovo delle autorizzazioni per gli impianti già in esercizio posti ad una distanza superiori ad 1 km dalla costa, deve essere rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ferme restando comunque le funzioni di controllo in corso di attività di competenza delle autorità sanitarie.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 9 Localizzazione

La Misura trova applicazione su tutto il territorio regionale. Gli interventi previsti dalla presente Misura devono essere realizzati nel territorio regionale e, pertanto, fa fede la sede operativa dell'operazione e non la sede legale dell'impresa.

## 10 Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
T2	Età del rappresentante legale ovvero età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età o età > 40 anni C=1 Età o età media ≤ 40 anni	1	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
R1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 data max C=1 data min	0	



O2	Entità del danno	C=0 perdita ≤ 25% fatturato C=1 perdita > 25% fatturato	1	
O3	Periodo di sospensione	C=0 Periodo ≤ 4 mesi C=1 Periodo > 4 mesi	1	

Per ottenere il punteggio (P) relativo ad ogni criterio di selezione si moltiplica il coefficiente (C) per il peso (Ps). La somma dei singoli punteggi dei criteri di selezione fornisce il punteggio complessivo da attribuire alla domanda di sostegno.

Il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, il progetto deve ottenere un punteggio pari almeno a 1, derivante dalla valorizzazione di almeno 2 criteri di selezione.

Nel caso in cui due o più domande di sostegno ottenessero lo stesso punteggio dato dalla somma totale dei criteri (ex- aequo) si applicherà il criterio dell'età del richiedente e, pertanto, verrà data priorità ai richiedenti anagraficamente più giovani.

## **11 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile**

L'indennità può essere concessa per un massimo di 12 mesi (dodici) nell'arco dell'intero periodo di programmazione, e solo in casi debitamente giustificati, può essere prorogata per altri 12 mesi.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

La Misura prevede una compensazione per la perdita di reddito così come calcolata al par. 3 delle presenti Disposizioni Attuative specifiche di Misura.

### **11.1 Spesa massima ammissibile**

L'importo massimo della spesa ammissibile per singola operazione è fissato in € 25.000,00.

## **12 Periodo di validità del bando**

La durata del Bando della Misura 2.55 è fissata in sessanta (60) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno ferialo successivo.

Il Bando è integralmente pubblicato sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

## **13 Modalità di presentazione delle domande di sostegno**

La Regione Campania – Organismo Intermedio per l'attuazione del FEAMP 2014-2020, in conformità alle procedure previste nel proprio Manuale delle Procedure e dei Controlli per il FEAMP 2014/2020 (in seguito Manuale delle Procedure), per la gestione delle operazioni relative alla presente Misura si avvale delle Unità Operative Dirigenziali "Servizi Territoriali Provinciali di Caserta, Napoli, Salerno".



Per le imprese con sede operativa nelle Province di Caserta, Napoli e Salerno, l'Unità Operativa Dirigenziale competente è quella nel cui ambito territoriale ricade la sede operativa dell'operazione. Per le imprese con sede operativa nelle Province di Avellino e Benevento l'Unità Operativa Dirigenziale competente è quella di Caserta.

La domanda di sostegno, redatta secondo il modello allegato al Bando, e corredata di tutta la documentazione prevista dalla presente Misura, può essere inviata a mezzo PEC, con raccomandata postale A/R o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, presso le Unità Operative Dirigenziali sopra indicate, in plico sigillato riportante sul frontespizio la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al Bando della Misura 2.55 – Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_" e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente. Sono considerate ammissibili le domande pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza di cui al Bando di Misura.

Le domande devono essere presentate sottoscritte in originale, e corredate di una copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di seguito sono riportati i recapiti degli Uffici competenti:

**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**

Viale Carlo III c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)

pec: [dg06.uod17@pec.regione.campania.it](mailto:dg06.uod17@pec.regione.campania.it)

**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli**

via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli

pec: [dg06.uod18@pec.regione.campania.it](mailto:dg06.uod18@pec.regione.campania.it)

**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno**

Via Generale Clark, 103 – 84100 Salerno

pec: [dg06.uod19@pec.regione.campania.it](mailto:dg06.uod19@pec.regione.campania.it)